

Bilancio di esercizio 2020

colonne", per il quale si prevedono introiti pari a Euro 1,35 milioni (di cui sono stati incassati oltre 1,3 milioni di Euro alla data del 31 maggio 2021).

Si tratta di una campagna di *fundraising* nazionale, ma indirizzata principalmente al tessuto economico del territorio provinciale, realizzata in collaborazione con un quotidiano locale. Il nome fa riferimento alle 67 colonne che sostenevano l'anello esterno dell'anfiteatro Arena che venne distrutto dal terremoto del 1117; i sostenitori aderenti simboleggiano appunto le 67 colonne che, ci si augura, sosterranno sia oggi sia in futuro Fondazione Arena di Verona.

Dal Bilancio di Previsione – secondo assestamento emerge che, nonostante il ridimensionamento dei ricavi a seguito della capienza ridotta, la Fondazione ipotizza di chiudere l'esercizio ora in corso con un risultato positivo e pari a Euro 105 migliaia. Tale risultato deriva dalla stima di un valore della produzione di Euro 37.562 migliaia a fronte di costi della produzione di Euro 37.132 migliaia, di un saldo negativo netto tra proventi e oneri finanziari di Euro 64 migliaia e di imposte correnti di Euro 365 migliaia. Dei contributi pubblici e privati stimati per l'esercizio 2021 in Euro 21 milioni, ne risultano incassati alla data del 31 maggio 2021 Euro 13,5 milioni.

Sul fronte prettamente finanziario, la Fondazione, che presenta al 31 dicembre 2020 una posizione finanziaria netta positiva e, come accennato nella prima parte del presente documento, evidenzia a tale data disponibilità liquide pari ad Euro 12,8 milioni, incrementate del 41% al 31 maggio 2021 (Euro 18,1 milioni), ritiene di poter far fronte alle uscite di cassa stimate per l'anno 2021 (e riconducibili principalmente a: corresponsioni di salari e stipendi, pagamenti di fornitori, imposte ed oneri previdenziali, rimborsi delle rate del finanziamento statale e dell'accordo con l'Agenzia delle Entrate) grazie alle entrate derivanti innanzitutto dall'incasso di contributi pubblici e privati e, in secondo luogo, dagli incassi di biglietteria e da sponsorizzazioni.

Sulla base degli scenari ad oggi considerati ragionevoli, pur alla luce delle incertezze relative all'evoluzione del contesto attuale, al mutare delle restrizioni in vigore e alle possibili ricadute della pandemia che rendono quindi difficile fare previsioni attendibili sull'evoluzione prevedibile della gestione per la Fondazione nel medio-lungo termine, la Fondazione Arena di Verona, sulla base delle considerazioni sopra esposte, ritiene di avere la ragionevole aspettativa di poter disporre di mezzi finanziari e patrimoniali tali da consentire al Sovrintendente di redigere il bilancio al 31 dicembre 2020 sulla base del presupposto della continuità aziendale.

PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO 2020

Gentili componenti del Consiglio di Indirizzo,

l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 presenta un utile di Euro 64.119 che, in aderenza alle modalità operative suggerite dalla RC.M. 565 del 2010, propongo di destinare alla Riserva Utili (perdite) portati a nuovo.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Verona, 16 giugno 2021

 149  
IL SOVRINTENDENTE
Cecilia Gasola

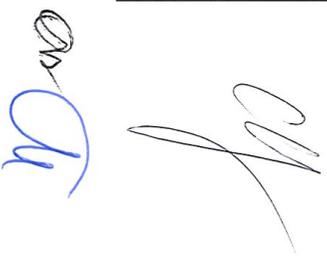
Bilancio di esercizio 2020

| | Situazione iniziale | | | | | Movimenti dell'esercizio | | | | | Situazione finale | | | | |
|--|---------------------|--------------------------|------------------|-----------------|-------------------|--------------------------|--------------------------|-------------|-----------------|---------------|-------------------|--------------------------|------------------|-----------------|-------------------|
| | Costo originario | Rivalutaz. / (Svalutaz.) | Fondi Amm.to | Altri movimenti | Saldo 31.12.2019 | Acquisizioni | Rivalutaz. / (Svalutaz.) | Dismissioni | Altri movimenti | Ammorta-menti | Costo originario | Rivalutaz. / (Svalutaz.) | Fondi Amm.to | Altri movimenti | Saldo 31.12.2020 |
| Diritto d'uso illimitato degli immobili | 28.281.002 | | 99.214 | | 28.181.788 | | | | | | 28.281.002 | | 99.214 | | 28.181.788 |
| Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno | 2.175.835 | | 2.163.480 | | 12.355 | 5.430 | | | | 7.986 | 2.181.265 | | 2.171.466 | | 9.799 |
| Immobilizzazz. immateriali in corso | | | | | | | | | 70.000 | | | | | 70.000 | 70.000 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 429.604 | | 429.604 | | | | | | | | 429.604 | | 429.604 | | |
| Totale | 30.886.441 | | 2.692.298 | | 28.194.143 | 5.430 | | | 70.000 | 7.986 | 30.891.871 | | 2.700.284 | 70.000 | 28.261.587 |

ALLEGATO 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

150



Bilancio di Esercizio 2020

| | Situazione iniziale | | | | Movimenti dell'esercizio | | | | Situazione finale | | | |
|--|---------------------|--------------------------|-------------------|------------------|--------------------------|--------------------------|---------------|----------------|-------------------|--------------------------|-------------------|------------------|
| | Costo originario | Rivalutaz. / (Svalutaz.) | Fondi Amm.to | Saldo 31.12.2019 | Acquisizioni | Rivalutaz. / (Svalutaz.) | Dismissioni | Ammorta-menti | Costo originario | Rivalutaz. / (Svalutaz.) | Fondi Amm.to | Saldo 31.12.2020 |
| Terreni e fabbricati | 10.142.859 | | 2.501.541 | 7.641.318 | | | | 290.645 | 10.142.859 | | 2.792.186 | 7.350.673 |
| Impianti e macchinari | 7.596.590 | | 7.186.710 | 409.880 | 4.406 | | -3.046 | 135.708 | 7.597.950 | | 7.319.372 | 278.578 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 1.275.014 | | 1.230.570 | 44.444 | 8.384 | | | 18.499 | 1.283.398 | | 1.249.069 | 34.329 |
| Altri beni | 27.026.946 | | 26.907.109 | 119.837 | 13.229 | | | 36.903 | 27.040.175 | | 26.944.012 | 96.163 |
| Acconti su beni strumentali | | | | | | | | | | | | |
| Totale | 46.041.409 | | 37.825.930 | 8.215.479 | 26.019 | | -3.046 | 481.755 | 46.064.382 | | 38.304.639 | 7.759.743 |

All'interno della voce "Altri beni" sono compresi gli "Allestimenti scenici", interamente ammortizzati già al 31 dicembre 2019.

ALLEGATO 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione
ARENA DI VERONA®

***RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI DEI CONTI***

Bilancio di Esercizio 2020

FONDAZIONE ARENA DI VERONA
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
n. 20 del 24 giugno 2021

Il giorno 24 giugno 2021, con inizio alle ore 11.00 si è riunito in Verona, nella sede sociale, il Collegio dei Revisori dei Conti della "Fondazione Arena di Verona" di cui all'art. 11 del D.L. n. 91/2013 convertito, con modificazioni, nella legge n. 112/2013, nonché all'art. 12 dello Statuto della Fondazione medesima, quale nominato con Decreto, datato 20 marzo 2020, nelle persone del:

- dott. Francesco Paolo Romanelli, magistrato della corte dei conti, con funzioni di Presidente;
- dott.ssa Anna Maria Trippa in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (in collegamento telefonico);
- dott.ssa Barbara Premoli in rappresentanza del Ministero della Cultura, in videocollegamento.

Per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Relazione al bilancio d'esercizio 2020;
- Varie ed eventuali.

Il Collegio registra che in data 22 giugno 2021 è stata depositata la relazione della Società di revisione al bilancio al 31 dicembre 2020 che formula il seguente giudizio: *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione richiamati"*.

Il Collegio procede con la stesura della propria Relazione al bilancio d'esercizio 2020, che si allega al presente verbale.

La riunione termina alle ore 12.25. Il presente verbale, previa approvazione effettuata a mezzo e-mail dalla dott.ssa Trippa, viene sottoscritto e firmato dal Presidente e dalla dott.ssa Premoli.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Paolo Romanelli, Presidente



Dott.ssa Barbara Premoli



Bilancio di Esercizio 2020

FONDAZIONE ARENA DI VERONA

VIA ROMA 7/D – 37121 VERONA

CODICE FISCALE 00231130238

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Paolo Romanelli - Presidente

Dott.ssa Anna Maria Trippa – Membro effettivo

Dott.ssa Barbara Premoli – Membro effettivo



Bilancio di Esercizio 2020

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2020**

La presente relazione è redatta in ottemperanza dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione, così come previsto dall'art. 11 del d.l. n. 91/2013 convertito in legge, con modificazioni, n. 112/2013, e dell'art. 2429 del codice civile.

Il documento del bilancio consuntivo della Fondazione Arena di Verona per l'esercizio 2020 è stato predisposto dal Sovrintendente dott.ssa Cecilia Gasdia e trasmesso al Collegio dei Revisori con e-mail in data 16 giugno 2021.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che l'esercizio 2020 rappresenta il secondo esercizio successivo al triennio di Risanamento (2016+2018), ex art. 11 d.l. n. 91/2013 (conv. con l. n. 112/2013) e art. 1, co. 356, l. n. 208/2015 (legge di stabilità 2016).

Giova tuttavia ricordare che anche per l'anno 2020 è proseguita l'attività di monitoraggio svolta dal Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 1, comma 602, Legge 145/2018 che prevede l'invio periodico di un report economico, patrimoniale e finanziario, nonché del bilancio di previsione.

Il Collegio dei Revisori ha preso in esame il bilancio di esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, corredato con la Relazione sulla Gestione, la Relazione Artistica, nonché la Relazione dalla Società di Revisione Deloitte & Touche SpA, alla quale è stato affidato il controllo legale dei conti, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. n. 39/2010, così come previsto dall'art. 12, comma 5, dello Statuto vigente.

Il Bilancio e la Nota integrativa risultano conformi a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ai principi contabili nazionali, ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità, interpretato ed integrato con i Principi Contabili degli Enti non profit.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge concernenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da muovere.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario*



Bilancio di Esercizio 2020

nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

In merito al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 il Collegio prende atto della verifica svolta dalla Società di revisione legale Deloitte & Touche SpA che ha effettuato il controllo legale dei conti (i cui esiti sono stati anticipati al Collegio nel corso dell'incontro tenuto il 19 maggio scorso) e che ha reso la relativa relazione in data 22 giugno 2021, Il revisore non ha evidenziato né rilievi, né criticità, attestando la conformità del progetto di bilancio alla situazione patrimoniale e finanziaria nonché al risultato economico conseguito dalla Fondazione e formulando il seguente conclusivo giudizio: *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione richiamati"*.

Nella Relazione della società di revisore, a cui si rinvia, risulta, tra l'altro - come per i precedenti esercizi - un richiamo di informativa, relativamente all'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali del *"diritto d'uso per l'Anfiteatro Arena e degli altri locali destinati all'attività istituzione della Fondazione"*, evidenziata in nota integrativa.

Pur considerando che alla data di predisposizione del bilancio all'esame risulta ancora in essere la pandemia da Covid-19 che condiziona lo scenario economico e che rende non prevedibile l'evoluzione della gestione nel medio lungo termine, FAV, come riportato nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, ha redatto il documento contabile sul presupposto della continuità aziendale, ritenendo di poter disporre dei mezzi finanziari e patrimoniali tali da garantire l'adempimento propri impegni almeno nei prossimi 12 mesi.

Al riguardo, giova rappresentare che la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 risulta positiva per € 3.469 migliaia e che il Consiglio di indirizzo ha recentemente approvato una seconda revisione del Budget per l'anno 2021 che conferma la programmazione di 42 serate del Festival Areniano 2021, ancorché con una capienza ridotta, tale comunque da assicurare l'aspettativa, mediante una contestuale riduzione dei costi, di un risultato economico positivo.

Lo schema di bilancio previsto dal codice civile è stato, come nel passato, parzialmente adattato, inserendo descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. In particolare, nei crediti dell'attivo circolante è stato enucleato il "credito verso

Bilancio di Esercizio 2020

gli Enti pubblici di riferimento” e, nei debiti, il “debito verso il Comune di Verona” e quello relativo agli “incassi di biglietteria anticipati”.

Considerato il divieto di assembramento in luoghi di pubblico spettacolo, che ha comportato l'impossibilità di svolgere la normale attività artistica, il Consiglio di indirizzo, in data 5 maggio 2020, ha deliberato, per impossibilità sopravvenuta dovuta alle misure restrittive e di contenimento della pandemia adottate dal Governo, di cancellare il Festival Areniano 2020 e ha programmato il “Festival d'Estate 2020. Nel cuore della musica” composto da 11 spettacoli, tenuti presso l'Anfiteatro Arena, al fine di mantenere l'offerta culturale per il territorio. Il bilancio in esame è quindi espressione di una programmazione che ha visto la presenza di 21 mila spettatori contro gli oltre 426 mila del 2019.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale si rappresenta quanto segue:

- FAV si è conformata dei principi di cui agli artt. 2423 e 2423-bis del codice civile;
- i valori esposti nei prospetti di bilancio presentano ai fini comparativi, come previsto, i corrispondenti valori di bilancio del precedente esercizio;
- l'impostazione del progetto di bilancio è conforme alla legge quanto alla sua formazione e struttura;
- risultano pure osservate le disposizioni normative inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione;
- il Sovrintendente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni apprese nell'assolvimento dei compiti tipici del Collegio.

Merita, inoltre, di essere evidenziato che:

- in applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 595 S.2211.04.19 del 13 gennaio 2010, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, Fondazione ha provveduto ad indicare distintamente, nelle immobilizzazioni immateriali (in una voce non preceduta da numero arabo), il diritto d'uso illimitato dei beni immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica e in una voce distinta dal patrimonio netto e prima delle altre passività, la “Riserva indisponibile” per un ammontare pari all'importo iscritto per il suddetto diritto d'uso;
- la voce “Diritto d'uso illimitato degli immobili” è costituita dal diritto di utilizzo dei Teatri e dei locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività lirico-sinfonica: ai sensi dell'art. 23

Bilancio di Esercizio 2020

- della Legge n. 800/1967, infatti, il Comune di Verona deve garantire alla Fondazione Arena di Verona l'utilizzo di Teatri e locali idonei allo svolgimento dell'attività istituzionale. A seguito di apposita convenzione è stato garantito alla Fondazione sia l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena che di altri locali destinati a uffici, magazzini, sala prove e laboratori il cui diritto d'uso illimitato è stato pertanto iscritto a bilancio al valore a suo tempo indicato nella perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 367/1996 al netto delle svalutazioni successivamente operate. In considerazione del carattere perenne del diritto e della sua indisponibilità Fondazione ha da sempre ritenuto di non procedere ad alcun ammortamento di tale posta attiva;
- a seguito della cancellazione del Festival Areniano 2020, sostituito dal "Festival d'Estate 2020. Nel cuore della musica", non è stato realizzato alcun allestimento scenico areniano nel corso dell'esercizio, sicché non è stata scritta alcuna capitalizzazione tra le immobilizzazioni materiali;
 - tra le immobilizzazioni finanziarie risulta iscritta la partecipazione totalitaria detenuta in Arena di Verona Srl per € 12.325 migliaia, a seguito del conferimento di ramo d'azienda effettuato nel 2013. Il ramo d'azienda conferito, composto tra l'altro da "archivio fondi teatrali", "archivio fotografico" e "archivio multimediale" era stato valutato, con perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 2465 cod. civ., in € 12.295 migliaia. I beni costituenti gli "archivi" sopra citati sono stati oggetto, nell'esercizio 2019, di valutazione da parte degli stessi periti, che con relazioni di stima hanno confermato i valori di iscrizione originari;
 - tra i fondi e oneri sono iscritti il "fondo vertenze" pari ad € 6.683 migliaia, il "fondo rischi per liti e penalità" pari ad € 2 migliaia e il "fondo accantonamenti" pari ad € 3.691 migliaia;
 - i ricavi sono iscritti in base al principio di competenza economica di cui all'art. 2423-bis, n. 3, codice civile e al Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit; i contributi ricevuti da FAV sono iscritti, se acquisiti a titolo definitivo, in base al periodo di riferimento indicato nella delibera di assegnazione, indipendentemente dalla data della delibera stessa;
 - i "ricavi da biglietteria" ammontano a € 1.167 migliaia, a fronte dei € 24.791 migliaia del precedente esercizio, tale diminuzione (pari al 95% circa) è conseguente alla ridotta attività artistica svolta presso l'Anfiteatro Areniano (che ha registrato incassi per € 1.034 migliaia), sia presso il Teatro Filarmonico (che ha registrato incassi per € 111 migliaia), ai quali si aggiungono i ricavi per tournées e manifestazioni fuori sede pari a € 22 migliaia;
 - gli "altri ricavi e proventi", per complessivi € 3.335 migliaia, comprendono, tra l'altro, introiti per sponsorizzazioni per € 1.933 migliaia e sopravvenienze attive per € 1.040 migliaia;

Bilancio di Esercizio 2020

- i "contributi in conto esercizio" ammontano a € 16.845 migliaia, in diminuzione di € 1.879 migliaia rispetto al precedente esercizio;
- a fronte della significativa riduzione dei ricavi, i "costi della produzione" sono passati da € 46.240 migliaia a € 21.246 migliaia (riduzione del 54%). In particolare i "costi per servizi" sono diminuiti di € 10.347 migliaia, mentre il "costo del personale" è diminuito di € 12.300 migliaia a seguito principalmente del ricorso al Fondo di Integrazione Salariale previsto dall'art. 68 del D.L. 19.03.2020, n. 34 per il personale strutturato e al minor impiego di personale aggiunto;
- sono iscritti dividendi da imprese controllate per € 130 migliaia (Arena di Verona srl);
- non sono stati stipulati in corso d'esercizio contratti derivati.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

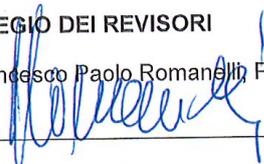
Premesso quanto sopra, considerate le risultanze dell'attività svolta, considerata la Relazione dalla Società di Revisione Deloitte & Touche SpA, il Collegio propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dal Sovrintendente.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Sovrintendente in nota integrativa, che prevede in aderenza alle modalità operative suggerite dalla RC.M. 565 del 2010, di destinare l'intero utile alla voce "utili (perdite) portati a nuovo".

Verona, 24 giugno 2021

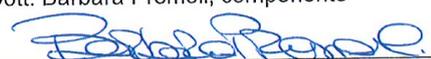
IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Paolo Romanelli, Presidente



Dott.ssa Anna Maria Trippa, componente

Dott. Barbara Premoli, componente



Fondazione ARENA di VERONA®



Fondazione
ARENA DI VERONA®

RELAZIONE DELLA SOCIETA'
DI REVISIONE

Deloitte.

Bilancio di Esercizio 2020

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Enrico Fermi, 11/A
37135 Verona
ItaliaTel: +39 02 83327045
Fax: +39 02 83322593
www.deloitte.itRELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39Al Consiglio d'Indirizzo della
Fondazione Arena di Verona

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona (la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa, predisposto in conformità ai criteri di rilevazione e di valutazione statuiti dal Codice Civile interpretati e integrati anche dai principi contabili emanati dall'OIC per gli enti *non profit*.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione richiamati nel primo paragrafo.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella nota integrativa. Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono per Euro 28.182 migliaia al diritto d'uso per l'utilizzo dell'Anfiteatro Arena e degli altri locali destinati all'attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Arena di Verona in Fondazione ai sensi del D. Lgs. 367/1996. In considerazione del carattere perenne di tale diritto e della sua indisponibilità, la Fondazione non ammortizza tale posta attiva dello stato patrimoniale. A fronte dell'importo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali relativo al diritto d'uso, la Fondazione, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, evidenzia nello stato patrimoniale una distinta voce di pari ammontare denominata Riserva indisponibile. Tale modalità espositiva comporta la rilevazione di un Patrimonio disponibile con un valore negativo al 31 dicembre 2020. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Bilancio di Esercizio 2020

2

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione.



Bilancio di Esercizio 2020

3

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010

Il Sovrintendente della Fondazione Arena di Verona è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Arena di Verona al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla

Bilancio di Esercizio 2020

Deloitte.

4

base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Pier Valter Azzone

Socio

Verona, 22 giugno 2021